

INTERROGAZIONE PROT. 14725 DEL 30.03.2018

OGGETTO: risoluzione contrattuale di Piazza dell'Archeologia

PREMESSO CHE:

- Nel mese di dicembre 2017 era stato annunciato per mezzo stampa che i lavori per la realizzazione di Piazza dell'Archeologia, fiore all'occhiello dell'Amministrazione comunale, sarebbero terminati entro la fine dell'estate dell'anno in corso. Per la precisione il sindaco aveva detto che la ditta aggiudicatrice dei lavori "si è impegnata ad anticipare di due mesi. Se l'andamento climatico sarà favorevole, Piazza dell'Archeologia potrebbe essere terminata entro giugno";
- Il 9 gennaio 2018 l'imprenditore Roberto Corbo, amministratore delegato della Corbo Group, la società a cui erano stati affidati i lavori di Piazza dell'Archeologia, venne arrestato nell'ambito di un'ampia operazione anti 'ndrangheta che portò all'esecuzione di provvedimenti cautelari a carico di 169 persone. L'imprenditore venne scarcerato 20 giorni dopo poiché i Magistrati hanno annullato per carenza di indizi l'ordinanza di custodia cautelare;
- Il 16 gennaio il sindaco ha annunciato la sospensione dei lavori di Piazza dell'Archeologia per un mese a "scopo precauzionale";
- Infine, ieri mattina, 28 marzo, siamo venuti a conoscenza di un atto amministrativo, pubblicato nella sezione "Albo Pretorio" del portale del Comune di Città di Castello, avente ad oggetto la risoluzione contrattuale per la realizzazione di Piazza dell'Archeologia.

CHIEDO :

- di essere messo a conoscenza di cosa sia realmente accaduto in questi due mesi, ovvero dalla sospensione dei lavori avvenuta a metà gennaio, all'attuale risoluzione contrattuale;
- di sapere, a questo punto, cosa ne sarà dell'area oggetto dei lavori: rimarrà un altro lavoro incompiuto? Quei due mesi di anticipo garantiti dalla ditta appaltatrice sull'ultimazione dei lavori sono, ovviamente, andati perduti, l'inaugurazione prevista per l'estate, dunque, slitterà: a quando?
- per i lavori di Piazza dell'Archeologia l'amministrazione ha vantato fondi della Comunità Europea: se non verranno rispettati tempi ed impegni progettuali, in quale danno erariale potrebbe incorrere il Comune.

Cesare Sassolini
Capogruppo Forza Italia